

Il Quotidiano Riccia



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625



Esiste ancora chi ama raggiungere a piedi i luoghi sacri riprendendo antiche devozioni.

Sabato 7 giugno un gruppo

di fedeli partirà da Piazza Umberto I a mezzanotte per raggiungere Sassinoro, piccolo comune in provincia di Morcone che ospita il santuario di Santa

Riccia. La carovana dei 100 fedeli dovrà percorrere circa 50 chilometri Pellegrini a piedi verso il santuario di Sassinoro

Lucia, protettrice degli occhi. I devoti, oltre 100, partendo da Riccia percorreranno la strada di Cercemaggiore dirigendosi verso il bivio di Sepino per immergersi sulla superstrada per Benevento fino a Sassinoro. In

tutto dovranno percorrere circa 50 chilometri a piedi per arrivare al santuario alle sette del mattino.

Tra le invocazioni che saranno recitate anche quella che più commuove: "...Fa che non si

oscuri mai la luce che guida i nostri passi e soprattutto sia illuminata la nostra mente dalla luce della fede". Dopo il rituale passaggio sotto la grotta all'interno della Chiesa parteciperanno alla santa messa e tor-

neranno a Riccia con il pullman. Ogni anno il santuario è meta di pellegrini che giungono a piedi nella famosa grotta di S. Lucia che sorge alle pendici del Massiccio del Matese. **msr**

Toro. Nella Chiesa di Santa Maria di Loreto domani sera anche il coro dell'Università del Molise Una sublime rassegna di cori polifonici Proposta dall'associazione "Laudate Hermes" che vanta un vasto repertorio

TORO. Domani 8 giugno Toro ospiterà per la prima volta in assoluto una rassegna di cori polifonici. Alle 19,30 nella Chiesa di Santa Maria di Loreto, la locale associazione corale "Laudate Hermes", con la partecipazione del "Coro dell'Università del Molise" darà vita, sotto la direzione artistica del maestro Gennaro Continillo, ad uno spettacolo a dir poco sublime.

Il coro polifonico torese, composto da 27 elementi, si esibirà in brani che spaziano dal canto

gregoriano a quello contemporaneo focalizzando in particolare l'interesse sulla trattazione di brani polifonici del periodo rinascimentale.

Prevista l'esecuzione dell'*Ave Maria* di Arcadelt, l'*Agnus Dei* di A. Secco, *O quam amabilis* di Cericola ed il *Laudate nomen Domini* di C. Tye.

Tale repertorio è stato acquisito grazie a numerose attività intraprese, tra cui la partecipazione nel 2006 al corso tenuto dal docente di fama internazionale

maestro Pier Paolo Scattolin ed a tutte le attività e iniziative intraprese dall'associazione regionale, tra cui: Natale in Canto, rassegne regionali, corsi di vocalità e scambi culturali con altre corali. Il coro universitario invece, operante in stretta simbiosi con il mondo accademico, è stato presente in molti importanti momenti della vita dell'Ateneo.

La formazione corale universitaria vede coinvolti circa trenta partecipanti in netta prevalenza studenti, ed è diretta dal maestro

Gennaro Continillo. Si avvale spesso della preziosa ed amichevole collaborazione del pianista Angelo Miele.

Il repertorio che il coro affronta fin dalla sua nascita si presenta molto variegato, poiché attinge ad espressioni musicali di ogni tempo e luogo e spazia tra i cosiddetti "generi" musicali. Alla rassegna torese si cimenterà in brani di alto livello quale l'*Agnus Dei* di Fauré, *Bohemien Rhapsody* di F. Mercuri e *Love one another* di L.C.Fox.

Al tour del Vespa Club anche gli appassionati del Fortore

Riprende l'attività del Vespa Club di Campobasso che ha organizzato per domani l'annuale raduno della due ruote; iniziativa nata da un'idea della Piaggio subito dopo il secondo conflitto mondiale. L'intera giornata, organizzata nei minimi particolari da Giovanni Pacifico, sarà dedicata alla rievocazione storica del primo passaggio del Vespa Club Italia nella nostra regione avvenuto nel 1956. Alla iniziativa anche molti appassionati del Fortore.

Alle 8,30 si apriranno le iscrizioni presso piazza Municipio con la relativa attribuzione dei numeri in ordine di arrivo.

Alle 10,30, dopo la chiusura delle iscrizioni, "i vespaioli" a bordo delle loro superstar inizieranno il tour per le vie cittadine. Imbocheranno poi la vecchia ss.85 - direzione Vinchiatturo - con sosta in piazza Municipio dove sarà servito un aperitivo offerto dall'amministrazione comunale. A mezzogiorno la carovana ripartirà, sempre percorrendo la vecchia statale, si dirigerà verso San Giuliano del Sannio dove attra-



verserà le vie cittadine.

A seguire si sposterà verso Sepino per una visita guidata agli scavi archeologici di Altifuria. Dopo una sosta per il pranzo presso la nuova taverna di Sepino i vespisti si fermeranno per la premiazione e per darsi appuntamento all'anno prossimo. Da quando la Piaggio decise di costruire un nuovo mezzo - ad opera del progettista Corradino D'Ascanio, sono passati più di sessant'anni, ma la passione per il veicolo a due ruote, facile da guidare, più economico di un'auto e nello stesso tempo, diverso dalla classica moto, è continuato a crescere permettendo anche agli appassionati di creare dei club, come quello di Campobasso, dove la passione di tutti è la Signora Vespa.

Jelsi. L'autore molisano, originario di Casacalenda, abita in America Lo scrittore Giose Rimanelli visita i "Percorsi della memoria"

JELSI. Alcuni giorni fa il noto scrittore Giose Rimanelli, originario di Casacalenda (Tiro al piccione, Molise ecc...) che abita in America da anni, è passato dall'Italia e dal Molise per una serie di conferenze.

Ad incontrarlo con piacere, dopo qualche anno, il regista molisano Pierluigi Giorgio. "Nel 1998 misi in piedi uno spettacolo, assemblando vari suoi testi ne "L'Arcangelo e il ragazzo"; volli per la prima volta Giose stesso con me in scena; fu una giusta intuizione: un vero animale da palcoscenico!"

Fu un'esperienza esaltante anche per il resto del gruppo:

una ballerina e quattro musicisti ai quali feci suonare le sue musiche come commento alla piece.

Lo Studio Kerem di Casacalenda filmò lo spettacolo ed io ne montai un documentario anche con immagini girate all'esterno che ne sceneggiassero le varie storie tratte dalle opere di Rimanelli.

Purtroppo ancora nessun Ente si è interessato a questo documento unico nel suo genere per la singolarità della presenza.

Prima di ripartire, è stato da me accompagnato in visita a Jelsi e nel vedere i "Percorsi della Memoria", tradotti in testi riportati in ceramica che



punteggiano il borgo, ha espresso il desiderio - se l'amministrazione vorrà - di poter essere presente anche lui in un prossimo futuro con una sua poesia e te-

stimonianza nella serie dei "Luoghi dell'Anima" jelsesi. Penso sia un'ottima proposta, visto il calibro dello scrittore così legato al nostro Molise".



Incontro-dibattito a Campolieto su "suolo e sottosuolo del Molise"

CAMPOLIETO. Il "suolo e sottosuolo del Molise" sarà l'argomento di discussione dell'incontro che si terrà questa sera a Campolieto. Promosso dalla locale associazione culturale "Il piano dell'olmo", all'incontro dal titolo "Geo&Geo" prenderanno parte numerosi esperti del settore quale Sergio Baranello, dirigente del servizio geologico regionale del Molise, Francesco Nucera, direttore della IESN - Italian Experimental Seismic Network, e Mario Mancini, responsabile della stazione di rilevamento sismico di Macchia Valfortore.

Ad aprire il dibattito, che avrà inizio alle 18.30 presso il Centro della Comunità "San Pio", sarà Sergio Baranello che parlerà degli aspetti di natura geologica che caratterizzano il territorio molisano. Francesco Nucera farà invece un excursus della rete sismica sperimentale italiana. Infine, Mario Mancini spiegherà infine ai presenti come è stata realizzata la stazione di rilevamento sismico di Macchia Valfortore e quali sono le attività che vi si svolgono. Moderatore dell'incontro sarà Vincenzo Lombardi, presidente dell'associazione organizzatrice.